



Oggetto: Allestimento di postazioni docente multimediali nelle aule
dell'Università degli Studi di Catania

DUVRI

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 s.m.l.)

Il tecnico referente

Dott. Ing. A. Mistretta

Il Dirigente

Dott. Graziella



CT 19/06/2020



INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sospensione dei Lavori	5
1.2 Oneri e doveri	5
2. AZIENDA COMMITTENTE	6
3. AZIENDA IN APPALTO	7
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	7
4.1 Durata dei lavori:.....	8
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	8
5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	8
5.1 Generalità	8
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	9
5.3 Rischi Generali presenti in azienda	9
5.4 Individuazione dei rischi specifici	10
5.5 Uso di Attrezzature specifiche	12
5.6 Viabilità e regole di precedenza	13
5.7 Formazione	13
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	13
5.9 Emergenze.....	13
6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	14
6.1 Operatività	14
6.2 Disposizioni finali	15
7. COSTI PER LA SICUREZZA	18
8. CONCLUSIONI	19
8.1 Implementazione	19
8.2 Validità e revisioni.....	19
8.3 Dichiarazioni	19
Luoghi e note da verbalizzare:	21
Dichiarazione della Ditta(COVID19).....	22



1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.*

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede azienda con contratti differenti.

In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro durante lo svolgimento lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

I principali rischi di interferenza sono:

- **derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi nello stesso luogo;**
- **Trasmissione Covid-19**

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documenti di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del Dlgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori saranno verificati:

- a) l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:
- b) **Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)**



Idoneità tecnico professionale

01 Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica tecnico professionale, le imprese esecutrici non che le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdizione di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo

3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

a) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi, costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio **piano operativo** sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

4. Dichiarazione firmata dal legale rappresentante della Ditta appaltatrice, di aver "Formato ed informato" il proprio personale sul DPCM del 26/04/2020 in riferimento all'attuale Emergenza Sanitaria per il COVID-19 (format in allegato), e di aver dato comunicazione al proprio personale di seguire quanto prescritto dal "Protocollo d'Ateneo" in riferimento al COVID-19, che si allega per opportuna conoscenza.



1.1 Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori L'Università di Catania provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08), ed eventuale l'applicazione di un "Sistema di Qualità".
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.
- La consegna, ai fini della verifica delle condizioni di sicurezza, di ogni edificio da parte della direzione per l'esecuzione del servizio al responsabile o preposto della ditta. Dovrà essere compilato apposito modulo di avvenuta consegna dei luoghi in condizioni di sicurezza (vedi format allegato).

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.



2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Università degli studi di Catania
Indirizzo	Piazza Università
CAP	95100
Città	CATANIA

Datore di lavoro

Nome Prof. Francesco Priolo (Rettore)
Indirizzo P.zza dell'Università 2
CAP e Città 95124 Catania

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. A. gulisano
Indirizzo Via di Sangiuliano 257
Città Catania
Telefono 095/7307888

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	indirizzo	città	telefono
Dott. G.Caccia	Via S.Nullo	Catania	095/7307866
Geom. G.Mignemi	Via S.Nullo	Catania	095/7307871
Dott. A. Brogna	Via S.Nullo	Catania	095/7307095



3. AZIENDA IN APPALTO

Ragione Sociale	
e-mail	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

Allestimento di postazioni docente multimediali nelle aule presenti in diversi edifici dell'Università degli Studi di Catania, per il supporto e il potenziamento della didattica erogata in modalità a distanza o mista (contemporaneamente a distanza ed in presenza).

Luoghi dell'appalto

Le attività di installazione di attrezzature e configurazione in n. 54 aule didattiche distribuite sulle seguenti sedi:

- Aule didattiche di INGEGNERIA C.U. "La Cittadella", via Santa Sofia 64 - 95125 Catania"
- Dip. AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE E AMBIENTE, "via Santa Sofia 100 -95125 Catania"
- Dip. ECONOMIA E IMPRESA, "Corso Italia 55-95129 Catania"
- Dip. FISICA E ASTRONOMIA "MAJORANA", "Edificio 6 via Santa Sofia 64 - 95125 Catania"
- Dip. GIURISPRUDENZA, "via Gallo 24 - 95124 Catania"
- Dip. MATEMATICA E INFORMATICA, "C.U. Edificio 5 via Santa Sofia 64 - 95125 Catania"
- Dip. SCIENZE BIOLOGICHE, GEOLOGICHE E AMBIENTALI, "Corso Italia 57-95129 Catania"
- Dip. SCIENZE CHIMICHE, "Edificio 1 via Santa Sofia 64 - 95125 Catania"
- Dip. SCIENZE DEL FARMACO, "Edificio 2 via Santa Sofia 64 - 95125 Catania"
- Dip. SCIENZE DELLA FORMAZIONE, "via Ofelia 1-95124 Catania"
- Dip. SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, "via Cardinale Dusmet 163 - 95131 Catania"
- Dip. SCIENZE UMANISTICHE, "Monastero Benedettini Piazza Dante Alighieri 24-95124 Catania"
- Scuola Superiore dell'Università di Catania, "via Valdisavoia 9 -95123 Catania"
- Struttura didattica speciale di ARCHITETTURA, "Piazza Federico di Svevia 1-96100 Siracusa"
- Struttura didattica speciale di LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, "via Orfanotrofio 4997100 Ragusa"
- TORRE BIOLOGICA, "via Santa Sofia 89 -95123 Catania"



4.1 Durata dei lavori:

L'Università di Catania ha stimato che per tale intervento saranno necessari 60 giorni di lavoro, distribuiti per le attività da svolgere in tutte le aule.

L'azienda..... fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue successive modifiche e integrazioni).

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per associati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse,



mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

Saranno fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;

-Restano a completo carico della ditta appaltatrice, gli adempimenti in materia di formazione di cui all'art. 27 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. come specificato nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011

-Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

Le comunicazioni gestionali tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D.Lgs81/08 e s.m.e i.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della Ditta..... garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della Ditta.....informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della Ditta..... garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi Generali presenti in azienda

Sono state fornite al responsabile della Ditta....., informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;



5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICE	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto	✓	
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili	✓	
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓E	
Emergenze	✓E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
PER LA SALUTE		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi	✓	
Esposizione a Polveri		✓
Esposizione a Gas di scarico		✓



Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	- Segnalazione aree bagnate o non sicure,
Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto, lavori in quota.	- Per i lavori in quota dovranno essere utilizzati idonei trabattelli o scale di sicurezza riportanti il marchio CE e libretti di uso e manutenzione. - Il preposto della Ditta appaltatrice dovrà controllare che quando saranno eseguite le lavorazioni in quota non vi siano persone sottostanti collocando opportune segnaletiche.
Caduta carichi in deposito	-
Caduta in mare	-
Contatto elettrico	- Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità	-



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
3) mancata/errata segnalazione all'operatore	
4) mancanza di avvertimento acustico	
Traffico veicolare	- Si dovranno collocare delle opportune recinzioni e cartelli per evitare urti o investimenti con le auto o moto in movimento.
Atmosfere esplosive	-
Incendio	- Sistema di rivelazione
Emergenze	- Servizio dedicato
Lavoro in orari notturni	-
Esposizione al Rumore	-
Campi elettromagnetici	-
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	- DPCM del 26/04/2020 in riferimento all'attuale Emergenza Sanitaria per il COVID-19 , Applicazione del protocollo d'Ateneo.
Esposizione a Polveri	-
Esposizione a gas di scarico	-
Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro	- Locali già destinati ad accogliere pubblico
Esposizione ad agenti atmosferici	-
Attività comportamentali	- Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche, - Segnalazioni di avvertimento dei lavori in corso, - Inibizione dei locali oggetto dei lavori dai non addetti ai lavori.

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la Ditta..... utilizzerà attrezzature di sua proprietà o a noleggio.

Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla Ditta..... garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta....., il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.



Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della Ditta....., eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

5.6 Viabilità e regole di precedenza

Tutte le zone oggetto dei lavori sia interne che esterne dovranno essere segnalate e delimitate in modo da non consentire, anche in maniera accidentale, il passaggio e o ingresso a persone non addette ai lavori, mediante cartelli di divieto ed apposizione di bandella bianco/rossa, nelle aule interessate durante i lavori non potranno svolgersi lezioni e dovrà essere interdetto l'accesso a chiunque; durante la momentanea interdizione di aree e/o passaggi dovranno essere indicati i percorsi alternativi precedentemente concordati con il responsabile dell'edificio.

L'ingresso della ditta esecutrice, lo scarico e la movimentazione dei materiali e il trasporto ai piani dovrà avvenire sotto la supervisione del responsabile dell'edificio e comunque con specifiche autorizzazioni ed indicazioni.

5.7 Formazione

La Ditta..... si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08, e nell'accordo Stato/Regioni del 21.12.2011..

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della Ditta..... devono osservare le seguenti disposizioni: Non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

I lavoratori della Ditta..... si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.9 Emergenze

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze. Tale personale è presente in orario lavorativo presso _U.O.P.S. Tel. 0957307864



6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

6.1 Operatività

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve *sospendere* le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania .

E' responsabilità del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

Una particolare attenzione deve essere posta per quanto concerne il rischio elettrico adottando le seguenti prescrizioni generali sui collegamenti all'impianto elettrico nei siti dove effettuare il servizio in appalto:

- prima dell'inizio delle operazioni in appalto è necessario ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la situazione dell'impianto elettrico sul quale si devono collegare le varie apparecchiature, per tenere in particolare considerazione le caratteristiche dell'impianto stesso ed evitare di interferire con sovraccarichi su una eventuale linea non idonea;

- tutte le operazioni di attacco e stacco dovranno essere effettuate dopo avvenuto sezionamento della linea. Al termine dell'attività e durante le interruzioni delle operazioni, le alimentazioni di energia impiegate dal personale dell'appaltatore dovranno essere interrotte, le attrezzature dovranno essere disattivate e rese non impiegabili da personale non autorizzato.

Prima di mettere in funzione qualsiasi macchina o apparecchiatura elettrica, devono essere controllate tutte le parti elettriche visibili, in particolare:

- 1) il punto dove il cavo di alimentazione si collega alla macchina (verificare eventuale rottura dell'isolamento)
- 2) la perfetta connessione della macchina ai conduttori di protezione ed il collegamento di questo all'impianto di terra.

Bisogna accertarsi che il Q.E. di zona sia dotato di interruttore MTD. L'alimentazione elettrica dell'apparecchio da utilizzare deve avvenire mediante una prolunga flessibile multipolare a doppio isolamento con cavi del tipo FG o N1VV-K secondo la norma CEI 20-22, la lunghezza delle prolunghie deve essere calcolata in accordo alla sezione ed al carico da sopportare secondo le tabelle UNEL, con spine dotate di serracavo, sono vietate le prolunghie dotate di multi prese (le cosiddette pantofole); tutto il materiale elettrico deve riportare il marchio CE o uno dei marchi di qualità della comunità Europea.



I cavi di alimentazione devono essere disposti in maniera tale da non intralciare i passaggi, in particolare, per quanto possibile, i cavi dovranno essere disposti parallelamente alle vie di transito, inoltre i cavi di alimentazione non devono essere sollecitati a piegamenti di piccolo raggio ne' sottoposti a torsione, ne agganciati su spigoli vivi o su elementi caldi.

I collegamenti volanti dovranno per quanto possibile essere evitati, ove indispensabili, i collegamenti a presa e a spina dovranno essere realizzati con prese o spine aventi un grado di protezione adeguato. E' vietato collegare più prese multiple in sequenza.

Non devono mai essere inserite o disinserite macchine o utensili nelle prese in tensione e prima di effettuare ogni collegamento, bisogna accertare che:

- 1) l'interruttore di avvio della macchina o utensile sia "spento"
- 2) l'interruttore posto a monte della presa sia "spento".

6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- Dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- La ditta Appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale o trabattelli rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura o attrezzatura atta ad evitare cadute dall'alto (le attrezzature devono corrispondere alla normativa vigente in tutte le sue parti) e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 25 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.



MISURE ULTERIORI

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ateneo:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Attenersi alla procedura di registrazione degli accessi se prevista dal committente
- c) Informare e formare il personale.
- d) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- e) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- f) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato se non preventivamente autorizzato.

Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- g) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- h) E' vietato ingombrare gli accessi a locali, finestre, corridoi e magazzini.
- i) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- j) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uso vigenti.
- k) E' vietato introdurre in azienda attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere.
- l) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- m) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori
- n) A fine servizio, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- o) Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, sia quelli



utilizzati come attrezzature di cantiere sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo

p) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, l'Ateneo non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008)

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

EVACUAZIONE

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

IN CASO DI SISMA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- _ Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;
- _ Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- _ Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare o aiutare per tutte le operazioni necessarie .



7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a

ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Dettaglio stima:

art	descrizione	U M	quantità	Prezzo unitario €	Totale €
	Bandella B/R con relativi piedistalli	N	10	€ 4,50	€ 45,00
	Costo Verifica prima dell'inizio e durante i lavori	h	20	€ 25,50	€ 510,00
	Cartelli d'avvertimento	N	20	€ 2,40	€ 48,00
	Trabattello professionale metallico ad elementi Innestabili conforma alla norma UNI HD 1004, con piani di lavoro e scale in alluminio per salita interna, regolabile per altezza variabile, con o senza ruote, compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio ed il successivo smontaggio ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Valutato per operare con piano di calpestio oltre i 2 metri e fino a 6.5 metri di altezza da terra.	N°	4	€/mese 97,00x 4	€ 388,00

Totale € 991,00



8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università di Catania		

AZIENDE APPALTATRICI

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA



Verbale congiunto d'ispezione.

Contratto: Allestimento di postazioni docente multimediali nelle aule
dell'Università degli Studi di Catania.

Denominazione Impresa:

Tecnico incaricato per l'impresa:

Direttore dei Lavori :

Luoghi e note da verbalizzare:

Data.....

Il Tecnico della Ditta

Il Direttore dei Lavori



Dichiarazione di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori impiegati in attività per le quali la valutazione dei rischi di cui all'art. 271 D.Lgs 81/2008 e s.m.e i. ha evidenziato rischi per la salute oltre a quanto riportato nel Protocollo Università degli Studi di Catania - **Sicurezza anti-contagio Covid-19 – applicato il 12/05/2020.**

Il sottoscritto..... Legale rappresentante della DITTA..... dichiara di aver formato ed informato i seguenti lavoratori:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

Riferito al contratto "Allestimento di postazioni docente multimediali nelle aule dell'Università degli Studi di Catania"

CIG.....

Del.....

Dichiaro inoltre di aver consegnato i DPI necessari per il contrasto epidemiologico COVID-19.

Firma